

## Camst group inaugura nuove panchine rosse a Corticella, Parma e Ravenna contro la violenza sulle donne

- *Sono state installate di fronte a ristoranti self-service Tavolamica di Camst group, dove si recano quotidianamente centinaia di lavoratori.*
- *Continua l'impegno di Camst group per sensibilizzare sul tema del contrasto alla violenza di genere.*
- *Tra le attività, l'inserimento lavorativo di donne vittime di violenza e le partnership con l'associazione D.i.Re e la Fondazione emiliano romagnola per le vittime di reato.*

**Bologna, 21 novembre 2024** – In occasione della giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne del 25 novembre, Camst group ha inaugurato questa mattina, davanti al ristorante self-service Tavolamica Corticella di Bologna, una panchina rossa, simbolo del femminicidio e del vuoto che ogni donna uccisa lascia all'interno della società.

La panchina rossa è diventata un emblema della lotta alla violenza di genere, oltre che un seme da gettare nella comunità e coltivare con cura. L'obiettivo è quello di diffondere tra tutti i membri della collettività idee di valore, per comprendere l'importanza dell'amore, del rispetto, della libertà e della vita.

All'inaugurazione sono intervenuti il presidente di Camst group, Francesco Malaguti, Rita Ghedini, presidente Legacoop Bologna, e Beatrice De Leonibus e Gianna Callegari di SOS Donna Bologna, associazione di volontariato che sostiene le donne vittime di violenza.

Oltre alla panchina rossa posizionata davanti al ristorante Corticella, questa mattina sono state inaugurate da Camst group altre due panchine rosse, presso la Tavolamica SPIP di Parma e la Tavolamica Fornace Zarattini di Ravenna. Le panchine sono state installate in luoghi di passaggio e di alta visibilità, in modo tale da stimolare una riflessione profonda sul tema della violenza contro le donne.

«L'installazione delle panchine rosse in luoghi ad alta affluenza rappresenta un impegno concreto per sensibilizzare la nostra comunità su un tema così cruciale. Ogni donna vittima di violenza lascia un vuoto incalcolabile, e il nostro obiettivo è promuovere un ambiente di lavoro e di vita che rispetti e valorizzi la dignità di ogni individuo. Siamo determinati a sostenere iniziative che favoriscono l'inserimento lavorativo delle donne, affinché possano costruire un futuro di autonomia e sicurezza. Ogni passo che compiamo insieme è essenziale per costruire una società più giusta e inclusiva», dichiara Francesco Malaguti, presidente di Camst.

Queste iniziative si inseriscono in un insieme di attività e collaborazioni che da anni Camst Group porta avanti per sensibilizzare rispetto al tema del contrasto alla violenza di genere e della valorizzazione delle donne nei vari ambiti della società.

Su 11mila persone che lavorano in Camst group, più dell'80 per cento è rappresentato da donne. Camst porta avanti alcuni progetti in collaborazione con l'associazione nazionale D.i.Re Donne in rete contro la violenza, l'associazione Unione Donne in Italia (UDI) e Legacoop, per inserire tra il personale alcune donne seguite dai centri anti violenza, in modo che possano arrivare a una condizione di maggiore autonomia economica.

Con D.i.Re, rete nazionale composta da 84 organizzazioni che ogni anno affiancano più di 20mila donne, oltre al progetto di inserimento lavorativo, da alcuni anni Camst group porta avanti la distribuzione di "Fuori dalla violenza", un leaflet informativo che racconta la violenza, le sue forme e come uscirne, che è stato distribuito in formato cartaceo a tutti



i dipendenti dell'azienda, mentre per i responsabili dei locali Camst vengono organizzati dei corsi di formazione per fornire loro gli strumenti per supportare chi si trova in difficoltà.

Quest'anno Camst group è anche a fianco della "Fondazione emiliano romagnola per le vittime di reato", un ente fondato dalla Regione Emilia-Romagna per dare sostegno economico alle vittime di reati, nell'organizzazione dello spettacolo "Senza mezze misure", scritto da Carlo Lucarelli ed Elena Zaccherini, presidente e direttrice della Fondazione, in programma il 25 novembre all'Arena del Sole di Bologna. Al centro dello spettacolo ci sono le testimonianze delle donne vittime di reato, e il ricavato sarà devoluto alla Fondazione per continuare a supportare le vittime di reati violenti.

---

**Camst group** è una Società Cooperativa Benefit. Nata nel 1945 a Bologna, l'azienda è oggi tra i principali player in Italia nel mercato della ristorazione collettiva (scuole, aziende, ospedali, case di cura), operando anche nella ristorazione commerciale con i brand Tavolamica, Dal 1945 Gustavo Italiano e nel banqueting per eventi con il brand Dettagli catering. Nel corso degli anni la società ha ampliato le sue attività anche al facility management, specializzandosi nei servizi dell'area soft (pulizie industriali), tech (manutenzioni e energy management) e con la divisione Life Science Solutions nelle attività di controllo e qualifica della contaminazione ambientale.

I molteplici servizi di Camst group nell'ambito della ristorazione e della facility garantiscono più di una scelta per i clienti pubblici e privati; la sua vocazione sostenibile assicura più di una scelta per le persone e per l'ambiente. Con i suoi oltre 11 mila dipendenti, il gruppo ha una presenza in tutta Italia e all'estero, con un fatturato aggregato di 887 milioni di euro e 85 milioni di pasti prodotti all'anno (dati bilancio 2023).

Camst group, più di una scelta.

## Contatti

### **Ufficio Stampa Camst group**

Ilaria Cuseo  
Mob. 337 1461488

### **Homina Comunicazione e Relazioni Pubbliche**

Roberto Blandino  
[roberto.blandino@homina.it](mailto:roberto.blandino@homina.it)  
Mob. 335 7475046

Silvestro Ramunno  
[silvestro.ramunno@homina.it](mailto:silvestro.ramunno@homina.it)  
Mob. 335 6822587

## Camst group inaugura nuove panchine rosse a Parma, Corticella e Ravenna contro la violenza sulle donne

- *Sono state installate di fronte a ristoranti self-service Tavolamica di Camst group, dove si recano quotidianamente centinaia di lavoratori.*
- *Continua l'impegno di Camst group per sensibilizzare sul tema del contrasto alla violenza di genere.*
- *Tra le attività, l'inserimento lavorativo di donne vittime di violenza e le partnership con l'associazione D.i.Re e la Fondazione emiliano romagnola per le vittime di reato.*

**Parma, 21 novembre 2024** – In occasione della giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne del 25 novembre, Camst group ha inaugurato questa mattina, davanti al ristorante self-service Tavolamica SPIP a Parma, una panchina rossa, simbolo del femminicidio e del vuoto che ogni donna uccisa lascia all'interno della società.

La panchina rossa è diventata un emblema della lotta alla violenza di genere, oltre che un seme da gettare nella comunità e coltivare con cura. L'obiettivo è quello di diffondere tra tutti i membri della collettività idee di valore, per comprendere l'importanza dell'amore, del rispetto, della libertà e della vita.

All'inaugurazione sono intervenuti Mattia Grillini, vicepresidente di Camst group, Caterina Bonetti, assessora ai servizi educativi e alla transizione digitale del Comune di Parma, Ombretta Sarassi, presidente del Comitato SPIP, e Samuela Frigeri, presidente dell'associazione Centro antiviolenza Parma.

Oltre alla panchina rossa posizionata davanti al ristorante self-service Tavolamica SPIP a Parma, questa mattina sono state inaugurate da Camst group altre due panchine rosse, presso la Tavolamica Corticella di Bologna e la Tavolamica Fornace Zarattini di Ravenna. Le panchine sono state installate in luoghi di passaggio e di alta visibilità, in modo tale da stimolare una riflessione profonda sul tema della violenza contro le donne.

«Le panchine rosse in luoghi molto frequentati sono un segnale forte: la lotta contro la violenza sulle donne è una priorità che riguarda tutti. Ogni vittima lascia un vuoto che non si può colmare, e il nostro compito è creare spazi sicuri e rispettosi, dove la dignità sia al centro. Sosteniamo con forza iniziative per l'autonomia lavorativa femminile, perché solo con indipendenza e sicurezza si costruisce un futuro migliore. Ogni azione concreta ci avvicina a una società davvero giusta e inclusiva.», ha dichiarato Mattia Grillini, vicepresidente di Camst group.

«La panchina rossa rappresenta, nelle nostre città, un presidio fisico e tangibile per sensibilizzare la cittadinanza rispetto alla violenza di genere. Le panchine simboleggiano il bisogno di una società più equa, capace di rispetto, valorizzazione delle differenze, ascolto. Sono una presenza fisica che ci ricorda ogni giorno le donne che hanno perso la vita in un femminicidio, ma anche la necessità di cambiamento, ogni giorno dell'anno, del nostro approccio alle relazioni. Per una città come Parma avere sempre più panchine che ci impongono questa riflessione è un valore aggiunto importante nei percorsi di parità che quotidianamente cerchiamo di valorizzare e portare avanti come amministrazione», ha sottolineato Caterina Bonetti, assessora Servizi Educativi, Transizione Digitale, Diritti e pari opportunità del Comune di Parma.



Queste iniziative si inseriscono in un insieme di attività e collaborazioni che da anni Camst Group porta avanti per sensibilizzare rispetto al tema del contrasto alla violenza di genere e della valorizzazione delle donne nei vari ambiti della società.

Su 11mila persone che lavorano in Camst group, più dell'80 per cento è rappresentato da donne. Camst porta avanti alcuni progetti in collaborazione con l'associazione nazionale D.i.Re Donne in rete contro la violenza, l'associazione Unione Donne in Italia (UDI) e Legacoop, per inserire tra il personale alcune donne seguite dai centri anti violenza, in modo che possano arrivare a una condizione di maggiore autonomia economica.

Con D.i.Re, rete nazionale composta da 84 organizzazioni che ogni anno affiancano più di 20mila donne, oltre al progetto di inserimento lavorativo, da alcuni anni Camst group porta avanti la distribuzione di "Fuori dalla violenza", un leaflet informativo che racconta la violenza, le sue forme e come uscirne, che è stato distribuito in formato cartaceo a tutti i dipendenti dell'azienda, mentre per i responsabili dei locali Camst vengono organizzati dei corsi di formazione per fornire loro gli strumenti per supportare chi si trova in difficoltà.

Quest'anno Camst group è anche a fianco della "Fondazione emiliano romagnola per le vittime di reato", un ente fondato dalla Regione Emilia-Romagna per dare sostegno economico alle vittime di reati, nell'organizzazione dello spettacolo "Senza mezze misure", scritto da Carlo Lucarelli ed Elena Zaccherini, presidente e direttrice della Fondazione, in programma il 25 novembre all'Arena del Sole di Bologna. Al centro dello spettacolo ci sono le testimonianze delle donne vittime di reato, e il ricavato sarà devoluto alla Fondazione per continuare a supportare le vittime di reati violenti.

---

**Camst group** è una Società Cooperativa Benefit. Nata nel 1945 a Bologna, l'azienda è oggi tra i principali player in Italia nel mercato della ristorazione collettiva (scuole, aziende, ospedali, case di cura), operando anche nella ristorazione commerciale con i brand Tavolamica, Dal 1945 Gustavo Italiano e nel banqueting per eventi con il brand Dettagli catering. Nel corso degli anni la società ha ampliato le sue attività anche al facility management, specializzandosi nei servizi dell'area soft (pulizie industriali), tech (manutenzioni e energy management) e con la divisione Life Science Solutions nelle attività di controllo e qualifica della contaminazione ambientale.

I molteplici servizi di Camst group nell'ambito della ristorazione e della facility garantiscono più di una scelta per i clienti pubblici e privati; la sua vocazione sostenibile assicura più di una scelta per le persone e per l'ambiente. Con i suoi oltre 11 mila dipendenti, il gruppo ha una presenza in tutta Italia e all'estero, con un fatturato aggregato di 887 milioni di euro e 85 milioni di pasti prodotti all'anno (dati bilancio 2023).

Camst group, più di una scelta.

## Contatti

### **Ufficio Stampa Camst group**

Ilaria Cuseo  
Mob. 337 1461488

### **Homina Comunicazione e Relazioni Pubbliche**

Roberto Blandino  
[roberto.blandino@homina.it](mailto:roberto.blandino@homina.it)  
Mob. 335 7475046

Silvestro Ramunno  
[silvestro.ramunno@homina.it](mailto:silvestro.ramunno@homina.it)  
Mob. 335 6822587

## Camst group inaugura nuove panchine rosse a Ravenna, Corticella e Parma contro la violenza sulle donne

- *Sono state installate di fronte a ristoranti self-service Tavolamica di Camst group, dove si recano quotidianamente centinaia di lavoratori*
- *Continua l'impegno di Camst group per sensibilizzare sul tema del contrasto alla violenza di genere*
- *Tra le attività, l'inserimento lavorativo di donne vittime di violenza e le partnership con l'associazione D.i.Re e la Fondazione emiliano-romagnola per le vittime di reato*

**Ravenna, 21 novembre 2024** – In occasione della giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne del 25 novembre, Camst group ha inaugurato questa mattina, davanti al ristorante self-service Tavolamica a Fornace Zarattini, una panchina rossa, simbolo del femminicidio e del vuoto che ogni donna uccisa lascia all'interno della società.

La panchina rossa è diventata un emblema della lotta alla violenza di genere, oltre che un seme da gettare nella comunità e coltivare con cura. L'obiettivo è quello di diffondere tra tutti i membri della collettività idee di valore, per comprendere l'importanza dell'amore, del rispetto, della libertà e della vita.

All'inaugurazione sono intervenuti Stefania Ceretti, vicepresidente di Camst group, Federica Moschini, assessora alle politiche di genere nel Comune di Ravenna, Paolo Lucchi e Mirko Bagnari di Legacoop Romagna, e Monica Vodarich, vicepresidente di Linea Rosa Ravenna, centro anti violenza di Ravenna.

Oltre alla panchina rossa posizionata davanti al ristorante di Fornace Zarattini, questa mattina sono state inaugurate da Camst group altre due panchine rosse, presso la Tavolamica SPIP di Parma e la Tavolamica Corticella a Bologna. Le panchine sono state installate in luoghi di passaggio e di alta visibilità, in modo tale da stimolare una riflessione profonda sul tema della violenza contro le donne.

«Le panchine rosse in punti molto affollati della città sono un simbolo potente: combattere la violenza contro le donne deve essere una responsabilità condivisa. Ogni vita spezzata lascia un vuoto insostenibile, e il nostro impegno è garantire ambienti sicuri e rispettosi per tutti. Siamo determinati a promuovere l'autonomia femminile attraverso progetti concreti di inserimento lavorativo, perché solo così possiamo costruire un futuro di sicurezza e dignità. Ogni azione che intraprendiamo insieme è un passo deciso verso una società più giusta e inclusiva», ha dichiarato Stefania Ceretti, vicepresidente di Camst group.

A esprimere l'importanza della giornata anche Federica Moschini, assessora alle politiche di genere nel Comune di Ravenna: «Questa iniziativa è un forte richiamo alla responsabilità collettiva di prevenire la violenza di genere. Le panchine rosse ci ricordano le vite spezzate e la necessità di continuare a lavorare per una cultura basata sull'uguaglianza e sul rispetto. La collaborazione con realtà come Camst è fondamentale per costruire una rete di supporto e sensibilizzazione che raggiunga ogni angolo della nostra comunità».

Queste iniziative si inseriscono in un insieme di attività e collaborazioni che da anni Camst group porta avanti per sensibilizzare rispetto al tema del contrasto alla violenza di genere e della valorizzazione delle donne nei vari ambiti della società.



Su 11mila persone che lavorano in Camst group, più dell'80 per cento è rappresentato da donne. Camst group porta avanti alcuni progetti in collaborazione con l'associazione nazionale D.i.Re Donne in rete contro la violenza, l'associazione Unione Donne in Italia (UDI) e Legacoop, per inserire tra il personale alcune donne seguite dai centri anti violenza, in modo che possano arrivare a una condizione di maggiore autonomia economica.

Con D.i.Re, rete nazionale composta da 84 organizzazioni che ogni anno affiancano più di 20mila donne, oltre al progetto di inserimento lavorativo, da alcuni anni Camst group porta avanti la distribuzione di "Fuori dalla violenza", un leaflet informativo che racconta la violenza, le sue forme e come uscirne, che è stato distribuito in formato cartaceo a tutti i dipendenti dell'azienda, mentre per i responsabili dei locali Camst vengono organizzati dei corsi di formazione per fornire loro gli strumenti per supportare chi si trova in difficoltà.

Quest'anno Camst group è anche a fianco della "Fondazione emiliano-romagnola per le vittime di reato", un ente fondato dalla Regione Emilia-Romagna per dare sostegno economico alle vittime di reati, nell'organizzazione dello spettacolo "Senza mezze misure", scritto da Carlo Lucarelli ed Elena Zaccherini, presidente e direttrice della Fondazione, in programma il 25 novembre all'Arena del Sole di Bologna. Al centro dello spettacolo ci sono le testimonianze delle donne vittime di reato, e il ricavato sarà devoluto alla Fondazione per continuare a supportare le vittime di reati violenti.

---

**Camst group** è una Società Cooperativa Benefit. Nata nel 1945 a Bologna, l'azienda è oggi tra i principali player in Italia nel mercato della ristorazione collettiva (scuole, aziende, ospedali, case di cura), operando anche nella ristorazione commerciale con i brand Tavolamica, Dal 1945 Gustavo Italiano e nel banqueting per eventi con il brand Dettagli catering. Nel corso degli anni la società ha ampliato le sue attività anche al facility management, specializzandosi nei servizi dell'area soft (pulizie industriali), tech (manutenzioni e energy management) e con la divisione Life Science Solutions nelle attività di controllo e qualifica della contaminazione ambientale.

I molteplici servizi di Camst group nell'ambito della ristorazione e della facility garantiscono più di una scelta per i clienti pubblici e privati; la sua vocazione sostenibile assicura più di una scelta per le persone e per l'ambiente. Con i suoi oltre 11 mila dipendenti, il gruppo ha una presenza in tutta Italia e all'estero, con un fatturato aggregato di 887 milioni di euro e 85 milioni di pasti prodotti all'anno (dati bilancio 2023).

Camst group, più di una scelta.

## Contatti

### **Ufficio Stampa Camst group**

Ilaria Cuseo  
Mob. 337 1461488

### **Homina Comunicazione e Relazioni Pubbliche**

Roberto Blandino  
[roberto.blandino@homina.it](mailto:roberto.blandino@homina.it)  
Mob. 335 7475046

Silvestro Ramunno  
[silvestro.ramunno@homina.it](mailto:silvestro.ramunno@homina.it)  
Mob. 335 6822587